PROGRAMMAZIONE SEZIONE PICCOLI

ANNO EDUCATIVO 2016-2017

Il gruppo piccoli si compone al momento di quattro lattanti, che diventeranno sette a gennaio, e di quattordici mezzani, di cui quattro riammessi dallo scorso anno.

Le educatrici della sezione sono quattro: Antonella, Elisabetta, Gabriella e Roberta. L'orario di arrivo delle educatrici si articola nei seguenti orari: 7.30, 8.30 e 10.30. Quando la chiusura del nido è affidata alla sezione piccoli, la quarta collega arriverà alle ore 11.30. In caso di assenza di un'educatrice il turno delle 8.30 verrà sostituito da quello centrale delle 9.30. Questa organizzazione permette di essere presenti già in due alle 8.30, per poter garantire quello che per noi è uno dei momenti più importanti e qualificanti della giornata al nido: una buona accoglienza. Nell'organizzazione corrente, la collega delle 7.30, ha la possibilità di portare il sottogruppo dei più piccoli nella stanza lattanti, maggiormente idonea per quei bimbi che necessitano di maggiore tranquillità e di spazi morbidi per il sonnello del mattino. Il doppio arrivo delle educatrici alle 10.30, permette una migliore sorveglianza del sonno dei bimbi e, soprattutto, di poter gestire con maggiore agio ed attenzione il momento del ricongiungimento pomeridiano con le famiglie. Anche in questo caso, vi sarà la possibilità, nei momenti di maggiore frequenza dei bambini, di cominciare l'uscita nei due spazi separati per poi ricongiungersi dopo le 16 solo quando il numero e la situazione oggettiva lo consentiranno. Poiché il progetto prevede una gestione sia delle educatrici che dei bambini come sezione unica, i bambini si muovono in entrambi gli spazi assecondando di volta in volta le loro necessità di riposo, gioco tranquillo, bisogno di movimento. A tale scopo l'organizzazione prevede la suddivisione nei due spazi della sezione sia in accoglienza che durante la mattinata in cui, a sottogruppi, i piccoli utilizzano anche gli altri ambienti del nido: angolo travasi, sala pranzo per attività di scoperta e manipolazione, stanza della lettura, giardino quando è possibile.

La programmazione dell'anno educativo si struttura in due momenti: da settembre a gennaio: inserimenti di gruppo, consolidamento degli inserimenti/ambientamento, osservazione e ri-ambientamento dopo la pausa delle vacanze natalizie. Da fine gennaio a giugno: strutturazione delle attività per sottogruppo sulla base della programmazione di plesso che quest'anno verterà sullo sfondo integratore del personaggio della cagnolina Nala. A gennaio saremo di nuovo impegnate nell'inserimento degli ultimi tre lattanti della graduatoria del rimpasto.

Il nostro impegno sarà quello di far procedere la programmazione in stretta correlazione con le osservazioni che riguarderanno il singolo bambino, il rapporto con i pari, con gli spazi del nido, i materiali a disposizione ed il rapporto con le famiglie. Pertanto, nel corso dell'anno, la sezione subirà cambiamenti in funzione degli obiettivi che ci proporremo di volta in volta e per rispondere ai bisogni di crescita dei bambini.

La grande eterogeneità del gruppo piccoli, pone tutti gli anni grosse questioni organizzative e di offerta; legate all'allestimento degli spazi che devono favorire tanto il gioco e l'esplorazione quanto fornire stimoli ed appoggi a chi ancora non cammina ed utilizza il gattonamento come modalità di

spostamento. Occorre inoltre individuare strategie di convivenza tra piccoli e grandi che rendano la permanenza negli spazi comuni serena e morbidi i passaggi di attività e di spazio, per esempio per le routines. In particolare, quest'anno le caratteristiche del gruppo ci hanno mostrato molte fragilità emotive, difficoltà prolungate di ambientamento con piante che si protraggono per molte ore e crisi che si accentuano negli spostamenti anche all'interno della sezione, all'ingresso di persone, al contatto con i pari. Abbiamo verificato anche che molti bambini, peraltro i più grandi, faticano a concentrarsi e a prestare attenzione per più di qualche minuto. Ci è sembrato necessario attuare strategie di rafforzamento emotivo. Così, molta parte della giornata è finora stata spesa nella rassicurazione e nel consolidamento della relazione con le educatrici, il personale ausiliario e con l'ambiente nido. Abbiamo la necessità di scandire il succedersi delle proposte e delle routines con giochi o momenti facilmente riconoscibili che diano sicurezza e favoriscano un clima sereno. Stiamo individuando situazioni-gioco volte a favorire la sperimentazione del legame affettivo e lo sviluppo della relazione. In questo caso riteniamo che Nala potrà aiutarci a costruire percorsi in tal senso.

Un altro elemento di osservazione è stato verificare come si spostano i bambini nella sezione, con quali materiali giocano e con che modalità. Abbiamo posto la nostra attenzione sui bambini più grandi i quali sono ormai impegnati nell'attività dello spostare gli oggetti, del trasportarli da un luogo ad un altro, nel gioco dello riempire e dello svuotare e, pochi per ora, fanno anche un utilizzo in chiave simbolica. I più piccini, invece, si adoperano principalmente in attività di esplorazione degli oggetti e dello scoprire che sensazioni danno. Anche a questo scopo ci verrà in aiuto lo sfondo integratore, dove le proposte legate alla cagnolina Nala verteranno sulla motricità, lo sviluppo della sensorialità e giochi di scoperta.

Per gli spostamenti indispensabili dal salone alla zona pasto, al bagno o agli spazi esterni alla sezione, stiamo studiando un percorso per aiutarli ad introyettare i movimenti necessari ed i percorsi da fare: l'idea è quella di partire da una proposta di gioco ai piccoli con i gomitoli di lana, per approdare ad una piccola storia che abbia come protagonista la cagnolina Nala che gioca con un filo di lana. I bambini ritroveranno quel filo nel corridoio ad accompagnarli negli spostamenti negli spazi del nido.

Come lo scorso anno utilizzeremo il gioco delle presenze come rituale che accompagna la fine delle accoglienze e lo spuntino del mattino. A turno i bambini mettono la foto del bambino presente; in questo modo, giorno dopo giorno, si imparano i nomi dei compagni, si verbalizzano, si associa il nome al volto della foto e al bimbo dal vivo e si sviluppa un senso di familiarità e di appartenenza al gruppo.

Continueranno le pratiche legate alle buone prassi del pasto: la presentazione quotidiana del menu visivo, la corretta gestione della bavaglia e l'acquisizione delle autonomie a tavola.

Per il momento del sonno, dopo aver letto una storia o fatto un gioco tranquillo che introduce il sonnello, utilizzeremo ancora le scatole delle scarpine in cui mettere a nanna le proprie scarpe e da svegliare prima della merenda pomeridiana.

Stiamo individuando delle attività-gioco, da proporre sempre durante la giornata, che diventino nel tempo una sorta di rituale che li introduca ed accompagni nel susseguirsi delle routines es. lettura libri o gioco degli animali prima della nanna.

Come per gli anni precedenti, accanto ai consueti colloqui individuali con le famiglie, torneremo a proporre le merende al nido, momento di esperienza e scambio che negli ultimi anni è stato molto apprezzato dai genitori.

GLI SPAZI

La sezione piccoli si compone della sala lattanti e del salone mezzani. La prima è attrezzata con ampio angolo morbido, cassetti e cestini con materiale di recupero per gioco euristico, libri morbidi. La sala mezzani si compone di una prima zona di accoglienza con tappeto, divanetto, cesta animali e gioco macro costruzioni Duplo. Vi è inoltre l'angolo di gioco simbolico con cucina, tavolo e culle bambole. La stanza si estende su una zona più aperta in cui sono collocati il mobile primi passi, giochi trainabili e i grandi tappeti per la lettura, i giochi ad incastro e di scoperta, i momenti di relax ed il sonno pomeridiano. In questa zona si propongono inoltre giochi con le palle, piccole esperienze motorie, giochi con gli scatoloni, le macchinine, prime canzoni mimate.

È nostra intenzione modificare gli spazi nella seconda parte dell'anno. Dopo il consolidamento degli ultimi tre inserimenti che avverranno a gennaio, intendiamo attrezzare lo spazio lattanti con due proposte di gioco: un ricco euristico ed il gioco simbolico. Perciò sposteremo sia la cucina ed il gioco della cura delle bambole che l'euristico dal salone mezzani a quello dei lattanti. L'intenzione è quella di offrire una proposta più ricca e soprattutto offrire spazi più contenuti nei quali, a piccoli gruppi, i bambini possano trovare maggiore concentrazione e quiete. I tappetoni della nanna verranno sovrapposti per aumentare la superficie di gioco e favorire gli spostamenti. Accanto ad una zona adibita a giochi di accoglienza, cercheremo di allestire lo spazio restante per favorire il motorio ma anche per creare setting maggiormente strutturati per il gioco delle macchinine, degli animali, ecc.

LO SFONDO INTEGRATORE NELLA SEZIONE PICCOLI

Si partirà con la presenza di Nala in sezione: i bambini potranno vederla, accarezzarla ed interagire con lei.

Prima di andarsene Nala porterà il pupazzo uguale a lei da lasciare ai piccoli, dentro ad un trasportino.

Leggeremo ai piccoli un libro di dieci pagine circa con protagonista Nala. La lettura verrà proposta più volte e ci sarà sempre la presenza di Nala peluches.

NALA FA TROVARE NEL SUO TRASPORTINO COSE SPECIALI

Quali cibi insoliti, frutti e verdure da manipolare, assaggiare e con cui lasciare tracce sui fogli simboli legati alle festività (es. coriandoli e stelle filanti a Carnevale, uovo di Pasqua, compleanni, ecc.)

ATTIVITÀ MOTORIA

Il gioco con i gomitoli di lana, con i rotoli di carta igienica, i giornali, con le stoffe, con le foglie.

Giochiamo come Nala: con gli scatoloni che diventano le cucce ed il tubo per entrare ed uscire.. Costruiamo insieme una grande cuccia con i cartoni, la coloriamo e la riempiamo di cuscini e di morbidi per nasconderci.

GIOCHI SENSORIALI

Nala scopre l'acqua da bere (si colora con succo di arancia, limone, con il the, ecc.) o da manipolare (calda, fredda, ghiacciata)

Giochiamo con le miscele di acqua e terra, farine, cacao, ecc.

Con acqua e sapone facciamo le bolle.

Annusiamo profumi e odori (erbe aromatiche, spezie, ecc.)

NALA È GOLOSA, LE PIACCIONO I DOLCI! Cuciniamo insieme una torta o dei biscotti

NALA SCAVA BUCHE IN GIARDINO: scopriamo il giardino e la vita del prato. Piantiamo fiori con Nala

ALCUNE ATTIVITÀ SARANNO RIVOLTE A TUTTO IL GRUPPO, ALTRE A SOTTOGRUPPI DI MAX. 4/ 5 BAMBINI.